

Vaccini in azienda: aggiornamento

Con questa comunicazione intendiamo aggiornare gli associati a proposito della ipotizzata **campagna vaccinale nelle aziende**.

La scorsa settimana Regione Lombardia ha emesso il **disciplinare** aggiornato che si allega, nel quale si regola la possibilità di accedere alle linee vaccinali esistenti nei centri massivi, oppure l'organizzazione diretta nelle aziende che hanno i requisiti. In tutti i casi, l'Ats di riferimento ha il compito di individuare le modalità organizzative più appropriate, dialogando con le associazioni di categoria. Né Ats Brianza né Ats Montagna hanno finora risposto alle richieste delle associazioni di categoria che si sono rese disponibili a collaborare.

Con l'occasione si specifica che il garante della privacy ha escluso la possibilità che il datore di lavoro possa rilevare legittimamente la situazione vaccinale dei suoi dipendenti e ha chiarito a tale proposito altri aspetti sulle competenze del medico del lavoro. Si segnala in allegato, per chi non lo avesse già visto, il **vademecum del garante della Privacy**. In ogni caso si osserva che l'accelerazione della campagna vaccinale rende presto superata questa informazione che, pur anonima, non permette di allentare le misure di prevenzione perchè il vaccino non è di per sé una protezione assoluta e le misure del protocollo anti-Covid vigente vanno comunque mantenute.

(SN/bd)

[3442_N.L._21_-_Vaccini_in_azienza_DISCIPLINARE_REGIONALE_maggio_2021_DGR_4768_24maggio.pdf](#)

[Download](#)

[3444_N.L._21_-](#)

[_Vaccini_in_azienda_DISCIPLINARE_REGIONALE_maggio_2021_Allegato.pdf](#)

[Download](#)

[3446_N.L._21_-](#)

[_Protocollo_vaccini_in_azienda_GARANTE_GDP_Vademecum_Trattamento_dati_Covid-19_nel_contesto_lavorativo.pdf](#)

[Download](#)